



# CAMMINANDO INSIEME

Parrocchia di San Martino Vescovo di Moniga del Garda (Bs)

Diocesi di Verona

foglio parrocchiale del 6 marzo 2022

## SABATO 5

18.00 S. Messa Defunti: Giuseppe e Emiliano, Francesco Bruni, Giovanni Magliacane

## DOMENICA 6 I di Quaresima

10.00 S. Messa Defunti: Luciano e Giovanna

18.00 S. Messa

## LUNEDI' 7

8.30 S. Messa

## MARTEDI' 8

17.30 S. Messa Defunti: Battista Quadri

## MERCOLEDI' 9

8.30 S. Messa

21.00 Gruppo del Vangelo online

## GIOVEDI' 10

17.30 S. Messa (SOSPESA)

## VENERDI' 11

8.30 S. Messa (SOSPESA)

20.30 Via Crucis in Chiesa

## SABATO 12

18.00 S. Messa Defunti: Davide Bortolotti Amelia e Achille

## DOMENICA 13 II di Quaresima

10.00 S. Messa Defunti: Angiolino Linetti

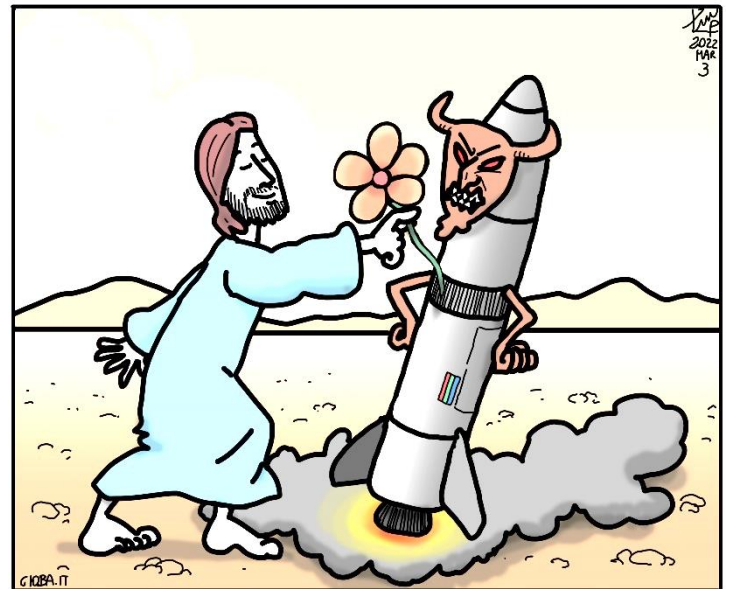
18.00 S. Messa



commento al Vangelo della I domenica di Quaresima (Vangelo di Luca 4,1-13)

## Ma se Dio non fa il dio?

di don Giovanni Berti



Dio perché non trasformi le bombe che cadono sulle città in Ucraina in tanti palloncini, che scoppiando al massimo fanno "puff"?

Dio perché non entri nella testa di chi comanda e guida la guerra e gli fai spingere il bottone "stop"?

Dio perché non apri le ali dei tuoi angeli a proteggere i bambini che sono sotto tiro di fucili e missili?

Dio perché non ti comporti da Dio?

Se ascolto la vocina in fondo al mio cuore sento queste invocazioni e domande... che non avendo risposta si trasformano in protesta e dubbio.

Se Dio è Dio perché non interviene? E non penso solo a quest'ultima guerra in Ucraina, così incredibile e carica di incognite spaventose, ma anche a tutte le altre e anche quando qualcuno è toccato dalla malattia personale, dal disastro economico, dalle divisioni in famiglia. Se tu sei Dio, fa qualcosa! Le tentazioni di Gesù nel deserto, così come sono raccontate da Luca, appaiono quasi bizzarre e lontane dalla nostra esperienza umana attuale. In fondo per Gesù sono stati solo 40 giorni, e si parla di pietre trasformate in pane e di salti dal quinto piano del tempio di Gerusalemme. Cos'è tutto questo a confronto con le nostre prove in un tempo di "deserto" umano ben lungo più di 40 giorni?

E poi che cosa vuole dimostrare Gesù con il suo comportamento così arrendevole nei confronti del diavolo? Perché non dimostra la potenza divina che ha e non lo mette a tacere per sempre?

Per capire bene questo episodio, che anche altri evangelisti ricordano e mettono all'inizio della missione di Gesù, è importante dire subito che non si tratta di un racconto di

cronaca, e non è da leggere come un evento che Gesù ha vissuto una sola volta. Qui l'evangelista Luca sintetizza in maniera narrativa e simbolica tutta la vita di Gesù, che costantemente è stato messo alla prova nel deviare dalla sua missione.

Gesù sulla terra è il Figlio di Dio che non è venuto a fare "il Dio" secondo la mentalità pagana, ma è venuto a mostrare la verità dell'uomo così come Dio lo ha creato. Gesù è Dio che si mostra non come potenza che controlla, ma come amore che si dona e come forza in ogni prova. Gesù percorre la nostra esperienza umana che è continuamente messa alla prova da eventi e situazioni difficili che rischiano di disumanizzarci e allontanarci anche da Dio. Il deserto dove trascorre i 40 giorni rappresenta tutta l'esperienza umana che tutti attraversiamo come un deserto, luogo di liberazione per Israele, percorso di libertà donata e da mantenere anche se tentati di tornare indietro. Il numero 40 richiama simbolicamente una generazione, una vita. Gesù nel deserto per 40 giorni significa tutta la vita di Gesù, dalla nascita fino alla "terra promessa" della resurrezione.

Gesù è messo alla prova di usare i poteri per sé stesso, trasformando le pietre in pane, come se davvero i veri bisogni dell'uomo fossero solamente riempire la pancia e pensare a sé stessi. Ma "non di solo pane vive l'uomo", cioè l'uomo ha bisogno di pace, di cultura, di allegria, di donare... L'essere umano si nutre di fratellanza, e questa è vera solo se i beni non li accumula per sé stesso ma li condivide.

Gesù è messo alla prova con il potere umano che schiaccia. Ma lui invece sceglie di servire, e questa è la sua vera forza che trasforma il mondo. Questo vale anche per la nostra esperienza umana quando la ricerca del potere ci distrugge. Lo vediamo in questi giorni cosa significa mettere il potere e il controllo del prossimo come obiettivo della propria vita e come questo davvero ci disumanizza e distrugge il mondo. Gesù è infine messo alla prova nell'usare la religione per dimostrare e imporre la propria forza, e in questo il tentatore nel racconto usa persino in modo distorto la stessa Parola di Dio. Gesù rifiuterà continuamente di mostrare Dio come

colui che condanna e schiaccia, ma solo come Padre buono. La religione per essere davvero proveniente da Dio non può portare alla violenza, alle prove di forza, alla divisione. La vera fede unisce gli uomini, libera dall'odio e sconfigge la guerra. Dio mostra la sua gloria proprio in ogni uomo e donna che si fanno piccoli per il prossimo, in coloro che non cedono alla violenza ma costruiscono la pace.

In questo racconto delle tentazioni e in tutta la sua vita Gesù è Dio che rifiuta di fare il dio, ma dimostra che con Dio nel cuore siamo capaci di affrontare ogni prova, anche la più terribile, perché siamo capaci di amare...

## 15 atti di carità

Piccoli consigli per una Quaresima fatta di gesti e atteggiamenti che mostrano il Vangelo nella nostra vita.

Se riempiamo di atti di carità la nostra giornata, in un mondo di violenza ed egoismo, possiamo essere noi la differenza...

**Sorridere.** Un cristiano è sempre allegro

**Ringraziare** sempre  
(anche se non si è tenuti a farlo)

**Ascoltare** la storia dell'altro,  
senza pregiudizi, con amore.

**Solleverare** il morale di qualcuno.

Fermarti ad **aiutare**.  
Essere attento a chi ha  
bisogno di te.

**Ricordare** agli altri quanto li ami.

**Celebrare** le qualità o i successi altrui

**Salutare** con gioia le persone  
che si incontrano quotidianamente.

**Correggere** con amore,  
non facere per paura.

**Aiutare** quando è necessario  
perché l'altro riposi.

Selezionare ciò che non usi  
e **regalarlo** a chi ne ha bisogno.

Avere **piccole accortezze**  
nei confronti di chi ci sta accanto.

**Pulire** quello che usi in casa.

**Aiutare** gli altri a superare gli ostacoli

**Telefonare** ad una persona sola.

per la pace  
e per chi soffre  
per la guerra

**STOP  
WAR**

a Moniga  
in piazza  
San Martino

valtenesi  
unità pastorale

**domenica 6 marzo ore 20**  
davanti alle chiese e nelle piazze dei nostri paesi

accendiamo alla stessa ora una candela sulla finestra  
le campane suoneranno per invitare alla preghiera

**ORARIO** invernale fino al 27 marzo 2022

**Messe feriali**

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ **alle 8.30** / MARTEDÌ e GIOVEDÌ **alle 17.30**

**Messe domenicali e festive**

SABATO e i prefestivi **alle 18.00**

DOMENICA e festivi **alle 10 e alle 18.00**

Il parroco è disponibile per la confessione il sabato dalle 16.30 alle 17.30